

ISTITUTO SACRO CUORE VILLA D'ADDA

Servizio 0-6

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado



a.s. 2019 – 2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Indice

1	L'istituto.....	5
1.1	Mission della scuola	5
1.1.1	Valori	5
1.1.2	Storia	6
1.1.3	Ambienti.....	6
1.1.4	Famiglie	6
1.1.5	Finalità	7
1.1.6	Carisma	7
1.1.7	Qualità.....	8
2	L'offerta formativa.....	10
2.1	Processo di elaborazione	10
2.2	Impostazione pedagogica	10
2.3	Progettazione curricolare.....	11
2.3.1	Piano della didattica digitale integrata	11
2.3.2	Educazione civica	13
2.3.3	Valutazione	14
2.3.4	Inclusione	38
2.3.5	Istruzione domiciliare	38
2.3.6	Bullismo	38
2.3.7	Viaggi e visite di istruzione	40
2.4	Progetti e territorio	41
2.4.1	English for life	43
2.4.2	Linguaggi creativi	46
2.4.3	Laboratorio Cittadinanza attiva.....	48
2.4.4	Laboratorio ambientale	48
2.4.5	Laboratori sociali	49
2.4.6	Laboratorio dei mestieri	52
2.4.7	Progetto salute.....	52
2.4.8	Laboratorio metafonologico.....	55
2.4.9	Progetto orientamento	55
2.4.10	Progetto accoglienza	56
2.5	Curricoli.....	57
2.5.1	Scuola dell'Infanzia	57

2.5.2	Scuola Primaria	59
2.5.3	Scuola Secondaria	63
3	La gestione didattico – organizzativa.....	67
3.1	Risorse umane	67
3.2	Segreteria.....	67
3.3	Personale non docente	68
3.4	Servizi.....	68
3.4.1	Pre e post scuola e spazio merenda	68
3.4.2	Mensa	69
3.4.3	Trasporti	69
3.4.4	Spazio ascolto	69
3.4.5	Scuola estiva	70
3.5	Organizzazione collegiale e didattica.....	70
3.5.1	Le commissioni	72
3.6	Scuola e genitori.....	73
4	I documenti	74
4.1	Il patto di Corresponsabilità (Allegato n°1)	74
4.2	Piano Annuale Inclusione (P.A.I) (Allegato n°2)	74
4.3	Il Regolamento d’Istituto (Allegato n°3)	74
4.4	Rapporto AutoValutazione (R.A.V) (Allegato n°4).....	74
4.5	Curricolo scolastico (Allegato n°5).....	74
4.6	Piano Didattica Digitale Integrata (Allegato n°6)	74
4.7	Progetti (Allegato n°7)	74
4.8	Contatti	74

1 L'istituto

L'esperienza pedagogica centenaria dell'Istituto Sacro Cuore – Opera Sant'Alessandro rinnova la ricca metodologia didattica in un'epoca che richiede la formazione di cittadini capaci di affrontare con competenza le sfide complesse della società. I nostri progetti hanno come riferimento sia la tradizione educativa umanistico – cristiana, sia le Indicazioni Ministeriali (in quanto scuola Paritaria), sia la formazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Parlamento Europeo. Una scuola per tutti e di tutti, perché ciascuno possa sviluppare al meglio la propria identità, realizzando con meraviglia ogni potenzialità e talento.

1.1 Mission della scuola

L'Istituto Sacro Cuore accoglie gli alunni nella loro unicità e si propone di tracciare per ciascuno un percorso che favorisca lo star bene a scuola e stimoli la curiosità.

La serenità con cui si vive l'ambiente scolastico fin dai primi anni è fondamentale per realizzare un progetto formativo che permetta al bambino la piena realizzazione di tutte le sue potenzialità. Il preside e i docenti dell'Istituto riconoscono l'importanza primaria di questo obiettivo che si propongono di raggiungere grazie anche alla continua collaborazione e al dialogo con le famiglie.

1.1.1 Valori

Siamo impegnati concretamente nell'educarci ai valori: della fiducia (in se stessi, negli altri, in Dio), della prossimità (a chi è solo, a chi è in difficoltà, a chi soffre ingiustizia), della cura (verso le persone, gli ambienti, le cose), dell'autenticità (delle parole, dei gesti, delle relazioni), della meraviglia (per il creato, per il sapere, per la bellezza), della responsabilità (personale, sociale ed ecologica), dell'obbedienza (al proprio cuore, agli insegnanti, alle regole), dell'apertura (verso gli altri, le culture, le religioni), della pace (con se stessi, con i vicini e con i lontani), della passione (per l'arte, la scienza e la società), della gioia (per le piccole cose, per i doni ricevuti, per il gusto di condividere e far festa insieme).

1.1.2 Storia

Nel 1901 le prime religiose del Sacro Cuore arrivarono dalla Francia per stabilirsi a Villa d'Adda, nella "Villa Peschiera", un'antica costruzione nobile del 1700 circondata da un grande parco, e l'anno dopo aprirono la loro casa alle ragazze (a quei tempi l'istruzione era riservata prevalentemente ai maschi) per prepararle con l'istruzione e il lavoro alla vita familiare e sociale. Le Madri, ispirate alla fondatrice Sofia Barat, hanno accompagnato alla crescita centinaia di ragazze, grazie alla tradizione pedagogica, spirituale e culturale diffusa in tutto il mondo. Dal 2004, con l'ampliamento dell'offerta formativa alla Scuola secondaria di primo grado, la scuola è stata gestita dall'Opera Sant'Alessandro di Bergamo della Diocesi di Bergamo che si prefigge di valorizzare questa tradizione con lo scopo di promuovere progetti educativi all'altezza delle sfide dei nostri tempi, qualificando l'offerta formativa in termini culturali, etici e spirituali.

1.1.3 Ambienti

La Scuola ha sede a Villa d'Adda, circondata dallo splendido parco della Comunità delle Suore del Sacro Cuore. Accanto agli edifici antichi, l'Opera Sant'Alessandro ha costruito un terzo edificio con quattordici aule, una modernissima palestra, alcune aule speciali e un grande teatro esterno. La scuola dispone di una biblioteca ed aula video, di un'aula di musica e di diversi laboratori. Il momento del pranzo si svolge all'interno della spaziosa e luminosa mensa dove gli studenti possono gustare le prelibate pietanze del nostro cuoco. Per le attività extra – curricolari e i momenti di gioco, bambini e ragazzi possono usufruire di campetti esterni di calcetto, pallavolo e pallacanestro. Vi è inoltre un parcheggio che è stato reso più agevole e sicuro. Sono in corso ristrutturazioni degli edifici nell'intento di modernizzare e ampliare l'offerta di servizi.

1.1.4 Famiglie

L'attenzione alle famiglie è per il nostro Istituto priorità pedagogica e pastorale: l'organizzazione della scuola vuole rispondere alle nuove esigenze della vita familiare; vogliamo essere a servizio dei differenti bisogni di accompagnamento, consulenza e condivisione dei genitori di oggi. La condivisione educativa al Sacro Cuore passa attraverso tante occasioni formali ed informali, progetti e servizi mirati come lo sportello psicologico e i percorsi formativi (vedi Scuola e Genitori). L'anno scolastico è scandito da momenti forti di festa (inizio anno, autunno, Natale, Pasqua, fine anno), eventi sportivi e culturali, celebrazioni, occasioni di convivialità e di confronto che favoriscono lo scambio tra le reti di famiglie e trasmettono ai ragazzi lo stile e il gusto di

un'esperienza comunitaria e di condivisione. Il protagonismo delle famiglie è valorizzato anche nei vari organismi di partecipazione e di rappresentanza come il Comitato Genitori, le Commissioni, i Consigli di classe e di Interclasse, nei colloqui con i docenti e con i tutor.

Essere scuola a misura di famiglia significa tener presenti l'organizzazione domestica, aprire spazi di dialogo informali, condividere istanze e stili educativi.

1.1.5 Finalità

L'Istituto Sacro Cuore si propone di:

- offrire a ogni alunno la possibilità di scoprire la propria capacità di dare senso alla varietà delle sue esperienze, sviluppare una propria identità consapevole, responsabile e aperta;
- aiutare ogni alunno a sviluppare competenze di vita, a ricomporre le tante informazioni contraddittorie veicolate dalla società complessa, attraverso l'acquisizione di mappe concettuali e strumenti operativi che consentano a ciascuno di organizzare le conoscenze e attivare le energie per intervenire consapevolmente e criticamente sulla realtà;
- garantire a ciascuno pari opportunità di apprendimento, promuovendo didattiche attive, laboratoriali, per progetti: didattiche dialogate (apprendimento per scoperta) ed esperienziali (su compiti autentici di realtà).

1.1.6 Carisma

L'impegno educativo del nostro Istituto comprende l'accompagnamento e il consiglio spirituale degli alunni, dei loro genitori e del corpo docente. La dimensione spirituale è intesa come scoperta dell'amore di Cristo capace di contribuire a rendere migliore il mondo e capace di vincere ogni egoismo attraverso testimonianze di accoglienza e fraternità.

L'insegnamento della religione cattolica è parte integrante del progetto antropologico del nostro Istituto che pone l'alunno al centro dell'azione educativa e dialoga con le altre discipline per una formazione integrale a livello culturale, umano e spirituale. La disciplina ha come riferimenti le indicazioni nazionali e tiene conto del cammino di iniziazione cristiana che a questa età gli alunni seguono nelle loro comunità cristiane. Il dialogo con le altre discipline (soprattutto lettere, arte, storia, cittadinanza e scienze) ha lo scopo di educare al vero, al bello e al buono, in un clima di dialogo e di confronto costruttivo, per andare oltre i luoghi comuni, i dogmatismi, l'opinione acritica e per aprire mente e cuore a quell'appello evangelico che il Signore ci rivolge nella storia della

salvezza. Dal punto di vista metodologico gli alunni vengono stimolati a vivere positivamente relazioni e atteggiamenti di collaborazione e di dialogo. La disciplina, inoltre, favorisce l'incontro con significativi testimoni di ieri e di oggi e apre ad esperienze di solidarietà e di missionarietà.

1.1.7 Qualità

L'intenzione di OPERA S. ALESSANDRO è quella di offrire un servizio in continuo miglioramento tramite la proposta di piani dell'offerta formativa o comunque di servizi educativi che siano sempre più:

- capaci di offrire alle famiglie tutto il supporto atteso per quanto riguarda l'educazione e l'assistenza dei bambini più piccoli;
- capaci di formare gli studenti come persone in grado di proseguire nella maniera migliore il proprio cammino nello studio, nel mondo del lavoro e nella società;
- in linea con i principi cattolici che da sempre l'OPERA S. ALESSANDRO è impegnata a trasmettere;
- in linea con la politica nazionale della formazione scolastica;
- adeguati al territorio in cui si trovano gli istituti;
- corrispondenti alle richieste della società.

Al fine di garantire il raggiungimento di quanto sopra citato, l'OPERA S. ALESSANDRO ha deciso di dotarsi di un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 che le consenta di raggiungere il miglioramento continuo dei propri processi e della soddisfazione degli utenti (intesi come studenti, utenti e le loro famiglie) e di tutte le altre parti interessate (diocesi, istituzioni, mercato del lavoro sul territorio, organi di controllo, etc...)

Gli obiettivi a medio termine per il raggiungimento del miglioramento sono stati identificati nei seguenti:

1. essere sempre più in grado di dialogare con le famiglie e di percepirne le richieste, esplicite ed implicite;
2. rendere l'ambiente scolastico adeguato alle necessità dettate dalle nuove tecniche di insegnamento e con le mutate necessità dell'utenza;
3. innovare e migliorare ulteriormente le modalità di gestione del personale docente;
4. migliorare la capacità di relazione con il territorio.

Gli obiettivi di dettaglio sono inseriti in un piano monitorato costantemente dalla direzione dell'Opera e dai presidi dei singoli istituti e devono essere stabili tramite continue analisi del contesto che consentano di individuare:

- le parti interessate e le loro aspettative;
- i punti di forza dell'ente e le opportunità che ne derivano;
- i punti di debolezza e i rischi ad esse connesse.

Per adempiere a quanto indicato nella presente politica per la qualità si esorta tutta l'organizzazione ad un impegno costante e attivo nell'applicazione e sviluppo del sistema di gestione per la qualità e nell'individuazione di aree di miglioramento.

2 L'offerta formativa

2.1 Processo di elaborazione

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che intendiamo adottare. Il Piano dell'Offerta Formativa delineato nelle pagine che seguono è predisposto secondo le previsioni della L.107/2015 per il triennio 2018/19- 2021/22 in coerenza con il Rapporto di AutoValutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento predisposto dalla scuola sulla scorta degli esiti del rapporto stesso.

La redazione del Piano è realizzata in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale per il primo ciclo dell'istruzione e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale in cui è inserita la nostra istituzione scolastica.

Il Piano è stato elaborato con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituto scolastico e potrà essere rivisto annualmente. Il collegio docenti ha proceduto alla stesura del testo attraverso gruppi di lavoro mirati che hanno tenuto conto di quanto emerso dal lavoro di ricerca sviluppato durante gli anni scolastici 2017/18/19.

Ai fini di una piena trasparenza e pubblicità, il Piano è pubblicato sul sito della scuola di cui al comma 136 dell'art.1 della L.107/2015.

2.2 Impostazione pedagogica

Le nostre metodologie didattiche laboratoriali fanno leva sull'accompagnamento personalizzato dei delicati processi di crescita: bimbi e ragazzi si formano nel villaggio educativo dove adulti responsabili, insegnanti, genitori e comunità territoriale, condividono valori, metodi e regole. Nell'esperienza pratica guidata **il lavoro manuale ed espressivo** (cura dell'orto, condivisione degli incarichi, bottega dei mestieri, utilizzo quotidiano di strumenti tecnologici, progettazione e cura dell'ordine e dell'estetica degli spazi e degli ambienti, musica, coro, arte drammatica e lavori artistici...) **e quello intellettuale** (introduzione completa e approfondita alla natura e alla civiltà, alla tecnologia più avanzata, all'uso appropriato e versatile delle lingue, educazione e sviluppo matematico ...) **si integrano** tra loro e con i **momenti ricreativi e spirituali**, quelli all'aria aperta nel meraviglioso parco, del pranzo e del sano nutrimento della solitudine e della calma. Tutto concorre a stimolare l'iniziativa personale e di gruppo, circoscritta entro limiti e regole necessarie alla convivenza in armonia.

2.3 Progettazione curricolare

2.3.1 Piano della didattica digitale integrata

L'articolazione oraria riportata dalle tabelle sottostanti è definita per ciascuna classe in base alle indicazioni relative all' *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*. Nel caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe. Il ministero prescrive che deve essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria e almeno 15 ore per le scuole del primo ciclo. Sulla base delle valutazioni dell'esperienza realizzata in primavera dal nostro Istituto durante il lock-down il collegio docenti ha elaborato una proposta (vedi Allegato 6) che garantisce il perseguimento degli obiettivi didattici fondamentali, anche in caso di sospensione delle attività in presenza, incrementando in modo equilibrato quanto previsto dalla normativa per assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate. I docenti possono godere di una formazione mirata per affrontare in maniera competente le metodologie digitali, al fine di svilupparne le effettive potenzialità, coscienti dei limiti e delle problematiche rilevate. La scuola ha adottato la piattaforma google-classroom, avendone sperimentate le potenzialità. I singoli docenti possono prevedere, in funzione di specifiche esigenze, l'ausilio di altre piattaforme per rafforzare lo svolgimento di determinate attività.

Le metodologie didattiche proposte anche in videoconferenza puntano sul protagonismo degli alunni, sulla costruzione di percorsi interdisciplinari, cercando, quando fattibile, di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate

sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Queste nuove metodologie impongono una particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo (vedi capitolo dedicato).

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Le necessarie attenzioni verranno date dal tutto il corpo docente agli alunni con bisogni educativi speciali.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete richiedono che ogni alunno, famiglia, docente e componente della comunità scolastica sia tenuto ad attenersi al Regolamento d'Istituto seguendo le specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento necessarie durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. I docenti, in particolare, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di favorire un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

La valutazione, anche in caso di didattica digitale, deve rimanere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine permette di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere

ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

2.3.2 Educazione civica

Facendo riferimento alle *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*, la scuola propone in modo più ampio e complesso **percorsi sulla Costituzione, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza digitale**. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari (vedi progetti presentati). **L'insegnamento trasversale** dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, in particolare italiano, scienze, tecnologia, religione, informatica ed educazione motoria. Il tutor è individuato come coordinatore che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine gli alunni potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

2.3.3 Valutazione

✓ *Scuola dell'Infanzia*

La programmazione annuale viene condivisa con i genitori ad inizio anno e verificata a metà anno in un incontro tra le componenti docenti e genitori.

Un momento di valutazione più personale avviene insieme ai bambini; ripercorrendo le tappe salienti di un percorso, vengono verificati la comprensione e l'assimilazione dei concetti verbalizzati o documentati su cartelloni attraverso disegni o immagini.

Anche il confronto con le famiglie durante i colloqui individuali contribuisce a disegnare il quadro valutativo. Gli incontri di programmazione dell'équipe educante permettono di mettere in parallelo i cammini di crescita degli alunni delle diverse sezioni.

✓ *Scuola Primaria e Secondaria di primo grado*

L'anno scolastico è diviso in due periodi: il primo periodo scolastico, il primo quadrimestre, è da settembre a fine gennaio, con scrutini e consegna pagelle ad inizio febbraio; il secondo quadrimestre è da febbraio a giugno.

La valutazione degli alunni nelle singole prove è data considerando i seguenti parametri:

- livello di partenza;
- processi personali;
- applicazione;
- livello acquisito degli obiettivi didattici.

Per quanto riguarda la **Scuola Primaria** *“la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”* (Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41). Si riportano di seguito i criteri di valutazione delle singole discipline approvati dal Collegio docenti del 22 gennaio 2021.

ITALIANO

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, LETTURA E COMPrensione	Ascoltare, leggere semplici parole e/o frasi cogliendone il significato; comprendere testi brevi e semplici.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, LETTURA E COMPrensione	Ascoltare, leggere e comprendere semplici testi di vario genere, cogliendone il senso globale ed individuando le informazioni principali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Scrivere sotto dettatura e autonomamente applicando le principali convenzioni ortografiche.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, LETTURA E COMPrensione	Interagire nello scambio comunicativo rispettando le regole stabilite; leggere seguendo i principali segni di interpunzione e comprendendo il significato dei testi, dopo averne individuato gli elementi essenziali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscere ed applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, LETTURA E COMPrensione	Ascoltare e comprendere informazioni principali e secondarie, leggere in modo corretto ed espressivo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produrre testi coerenti nei contenuti e sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO, LETTURA E COMPrensione	Ascoltare e comprendere informazioni principali e secondarie, leggere in modo corretto ed espressivo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produrre testi coerenti nei contenuti e sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

MATEMATICA

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERO E MISURA	Leggere, scrivere, confrontare i numeri naturali entro il 10.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PENSIERO RAZIONALE E DATI E PREVISIONI	Classificare figure ed oggetti in base ad una proprietà argomentando il criterio utilizzato.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERO E MISURA	Leggere e confrontare i numeri ed eseguire operazioni di calcolo entro il cento.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PENSIERO RAZIONALE, DATI E PREVISIONI	Individuare e analizzare problemi in rappresentazioni matematiche.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERO E MISURA	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri; applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PENSIERO RAZIONALE, DATI E PREVISIONI	Individuare, analizzare e tradurre problemi in opportune rappresentazioni matematiche, attivare strategie risolutive.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERO E MISURA	Confrontare, ordinare e operare strategie di calcolo con i numeri naturali. Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali: capacità, lunghezza e massa.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PENSIERO RAZIONALE, DATI E PREVISIONI	Individuare, analizzare e tradurre problemi reali e non in opportune rappresentazioni matematiche e attivare strategie risolutive	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERO E MISURA	Conoscere il numero e muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale utilizzando procedure e strategie.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PENSIERO RAZIONALE, DATI E PREVISIONI	Interpretare correttamente e in modo autonomo la situazione problematica e individuare un procedimento risolutivo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SCIENZE

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
DESCRIZIONE DEI FENOMENI	Esplorare il mondo circostante attraverso i cinque sensi	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SISTEMI BIOLOGICI E GEOLOGICI E LORO LIVELLI DI INTERAZIONE	Individuare somiglianze e differenze operando semplici classificazioni usando i dati sensoriali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
DESCRIZIONE DEI FENOMENI	Descrivere, confrontare e rappresentare i fenomeni osservati.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SISTEMI BIOLOGICI E GEOLOGICI E LORO LIVELLI DI INTERAZIONE	Osservare elementi della realtà circostante attraverso i sensi e coglierne le caratteristiche.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO

DESCRIZIONE DEI FENOMENI	Descrivere, confrontare e rappresentare i fenomeni osservati.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SISTEMI BIOLOGICI E GEOLOGICI E LORO LIVELLI DI INTERAZIONE	Osservare e descrivere la vita di animali e piante.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
DESCRIZIONE DEI FENOMENI	Osservare, descrivere le trasformazioni chimiche e fisiche.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SISTEMI BIOLOGICI E GEOLOGICI E I LORO LIVELLI DI INTERAZIONE	Comprendere il concetto di materia, conoscere i cambiamenti di stato e la differenza tra miscugli e soluzioni.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
DESCRIZIONE DEI FENOMENI	Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SISTEMI BIOLOGICI E GEOLOGICI E I LORO LIVELLI DI INTERAZIONE	Riconoscere le strutture fondamentali dell'uomo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

MUSICA

	CLASSE PRIMA	
INDICATORI	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
MUSICA D'INSIEME	Cantare rispettando la tonalità e l'intonazione Variare il volume e la velocità	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FORME E STRUMENTI	Ascoltare brani proposti di facile costituzione Cogliere il significato di suoni e parole	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	CLASSE SECONDA	
INDICATORI	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
MUSICA D'INSIEME	- Ascoltare brani proposti di media costituzione - Individuare il ritmo e il tempo del brano seguendo attraverso il battito di mani o camminando	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FORME E STRUMENTI	- Eseguire diversi ritmi attraverso il corpo o l'utilizzo di percussioni proposte dall'insegnante - Accompagnare ritmando brani musicali con le mani o le percussioni	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	CLASSE TERZA	
INDICATORI	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO

MUSICA D'INSIEME	- Ascoltare brani musicali diversi, cogliendone la funzione il significato e dando anche un parere individuale - Individuare le principali caratteristiche di un brano (strofa-ritornello) (forte-piano) (lento-veloce)	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FORME E STRUMENTI	- Eseguire un brano attraverso il canto, rispettando la melodia e interpretando in modo personale in modo individuale o in gruppo	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	CLASSE QUARTA	
INDICATORI	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
MUSICA D'INSIEME	Saper eseguire semplici brani musicali estrapolati dalla musica leggera internazionale o dalla musica classica per voce e diversi strumenti.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FORME E STRUMENTI	Riconoscere all'ascolto di brani musicali colti o leggeri proposti dall'insegnante la struttura ritmica, melodica e del testo; saper leggere i rudimenti di uno spartito musicale	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORI	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
MUSICA D'INSIEME	Utilizzare in modo agevole e adeguato la voce e strumenti musicali quali: flauto dolce, percussioni e tastiera attraverso lo studio e l'esecuzione di brani musicali di media difficoltà.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FORME E STRUMENTI	Riconoscere all'ascolto di brani classici o moderni proposti dall'insegnante i parametri fondamentali della musica; approfondire i rudimenti della lettura di uno spartito musicale	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

STORIA

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
IL CONTESTO	Ordinare fatti ed eventi utilizzando diversi indicatori temporali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FONTI E RICOSTRUZIONE STORICA	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO

CONTESTO	Ordinare nel tempo fatti ed eventi e raccontare e rappresentare concetti, conoscenze ed esperienze utilizzando gli indicatori temporali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FONTI E RICOSTRUZIONE STORICA	Comprendere la relazione causa – effetto e utilizzare i connettivi logico – causali per verbalizzare tale relazione.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONTESTO	Usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze relative al passato.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FONTI E RICOSTRUZIONE STORICA	Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di strutture significative.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONTESTO	Riconoscere e operare con gli indicatori temporali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FONTI E RICOSTRUZIONE STORICA	Conoscere e comprendere fatti e fenomeni relativi alle civiltà dei grandi fiumi.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO

CONTESTO	Riconoscere e operare con gli indicatori temporali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
FONTI E RICOSTRUZIONE STORICA	Conoscere gli aspetti caratterizzanti la civiltà greca.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO E GEO - GRAFICITÀ	Acquisire i concetti topologici.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
INTERAZIONE UOMO E TERRITORIO	Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito e utilizzare punti di riferimento e indicazioni topologiche.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO E GEO - GRAFICITÀ	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.
INTERAZIONE UOMO E TERRITORIO	Rappresentare oggetti e ambienti noti da diversi punti di vista e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	- AVANZATO; -INTERMEDIO; -BASE; - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI	LIVELLO RAGGIUNTO

	APPRENDIMENTO	
ORIENTAMENTO E GEO - GRAFICITÀ	Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
INTERAZIONE UOMO E TERRITORIO	Riconoscere e denominare i caratteri che connotano i principali tipi di paesaggio; individuare le modificazioni dell'uomo sull'ambiente.	AVANZATO; -INTERMEDIO; -BASE; - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO E GEO-GRAFICITÀ	Conoscere i diversi tipi di carte e le coordinate geografiche convenzionali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
INTERAZIONE UOMO TERRITORIO	Conoscere gli elementi del clima e le principali zone climatiche terrestri e descrivere le trasformazioni ambientali dovute all'intervento dell'uomo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
ORIENTAMENTO E GEO-GRAFICITÀ	Localizzare sulla carta italiana le regioni fisiche e amministrative.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
INTERAZIONE UOMO-TERRITORIO	Descrivere le regioni fisiche e amministrative dello Stato italiano nelle loro analogie e differenze.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

INGLESE

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COMPRENSIONE (ORALE E SCRITTA)	Comprendere e riconoscere tramite l'ascolto e la lettura semplici vocaboli di uso quotidiano e formule espressive.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODUZIONE (ORALE)	Nominare e ripetere semplici vocaboli di uso quotidiano e formule espressive.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COMPRENSIONE (ORALE E SCRITTA)	Comprendere e riconoscere tramite l'ascolto e la lettura semplici vocaboli di uso quotidiano, formule espressive e frasi basilari.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.
PRODUZIONE (ORALE E SCRITTA)	Produrre e ripetere a voce e tramite la scrittura vocaboli di uso quotidiano, formule espressive e frasi basilari già acquisite.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COMPRENSIONE (ORALE E SCRITTA)	Comprendere tramite l'ascolto e la lettura vocaboli, semplici messaggi e frasi di uso quotidiano.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODUZIONE (ORALE E SCRITTA)	Produrre a voce e tramite la scrittura vocaboli e frasi relativi ad ambiti familiari, utilizzando semplici elementi grammaticali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA

INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COMPRENSIONE (ORALE E SCRITTA)	Comprendere semplici messaggi orali, brevi testi scritti e dialoghi relativi ad argomenti della sfera quotidiana.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODUZIONE (ORALE E SCRITTA)	Interagire in brevi conversazioni, formulare frasi utilizzando lessico relativo ad argomenti noti e strutture grammaticali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COMPRENSIONE (ORALE E SCRITTA)	Comprendere e ricavare informazioni da messaggi orali e diversi tipi di testi scritti relativi a argomenti della sfera quotidiana e del mondo circostante.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODUZIONE (ORALE E SCRITTA)	Interagire in brevi conversazioni e produrre semplici testi scritti sulla base di modelli esercitati, utilizzando lessico e strutture grammaticali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
LA GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISUALE	Conoscere ed utilizzare gli elementi base della grammatica del linguaggio visuale.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche, utilizzando tecniche diverse, per esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio visivo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO

LA GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISUALE	Riconoscere ed utilizzare i principali elementi della grammatica del linguaggio visuale.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita, utilizzando diverse tecniche pittoriche – espressive.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA

INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
LA GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISUALE	Riconoscere gli elementi fondamentali della grammatica del linguaggio visuale e usare le diverse tecniche pittoriche a fini espressivi.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	Osservare, descrivere ed esprimere le proprie emozioni e riflessioni di fronte a un'opera d'arte.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA

INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
LA GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISUALE	Conoscere e utilizzare diverse tecniche espressive.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	Iniziare a leggere le prime opere d'arte, con la guida dell'insegnante.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA

INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
LA GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISUALE	Produrre opere utilizzando materiali di recupero e tecniche diverse.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	Utilizzare diversi linguaggi espressivi.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI	Individuare mouse, tastiera e funzioni, desktop, icone.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI	Utilizzare le funzionalità del computer, seguendo semplici indicazioni.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI	Conoscere il computer nelle sue parti e nei suoi comandi principali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI	Utilizzare i mezzi tecnologici in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI	Conoscere ed accedere a programmi e informazioni.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI	Elaborare, salvare e condividere documenti di diverso tipo.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
--------------------------	---	--

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI	Conoscere semplici funzioni del computer.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI	Operare con il computer in modo corretto ed individuare una serie di azioni necessarie ordinandole in sequenza per risolvere un determinato problema.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI	Conoscere le funzioni del computer.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI	Operare con il computer in modo autonomo e corretto anche in situazioni diverse, individuare una serie di azioni necessarie e ordinarle in sequenza per risolvere un determinato problema.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE	Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione) e impegnarsi a rispettarle.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere le norme igienico - sanitarie per salvaguardare la salute propria e altrui.	AVANZATO INTERMEDIO BASE

		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
--	--	------------------------------

CLASSE SECONDA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE	Riconoscere e prendere consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri, comprenderne le cause e gestire i comportamenti che derivano.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere le norme igienico - sanitarie per salvaguardare la salute propria e altrui e comprendere la necessità di rispettarle.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE	Svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SVILUPPO SOSTENIBILE	Rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sul territorio; individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE	Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SVILUPPO SOSTENIBILE	Riconoscere e identificare problemi ambientali e le possibili soluzioni.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE	Comprendere il concetto di Stato, Regione e Comune.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SVILUPPO SOSTENIBILE	Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità, sorreggono la convivenza civile.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
Il proprio corpo e le sue modificazioni	Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
La coordinazione Gioco, gioco-sport	Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...). Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA		
----------------	--	--

INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
Il proprio corpo e le sue modificazioni	Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...).	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
La coordinazione Gioco, gioco-sport	Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento, ...). Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE TERZA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
Il proprio corpo e le sue modificazioni	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
La coordinazione Gioco, gioco-sport	Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. Cooperare all'interno di un gruppo. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA		
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
Il proprio corpo e le sue modificazioni	Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
La coordinazione Gioco, gioco-sport	Eseguire movimenti precisi e adatti a situazioni esecutive sempre più complesse.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	CLASSE QUINTA	
INDICATORE	OBIETTIVI OGGETTO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
Il proprio corpo e le sue modificazioni	Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio.	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
La coordinazione Gioco, gioco-sport	Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare. Rispettare le regole nella competizione sportiva	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Per quanto riguarda **la Scuola Secondaria** (tranne religione per la quale si utilizzano le voci non sufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo), la valutazione sarà organizzata per tutte le discipline nei seguenti livelli:

10	PROFITTO ECCELLENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti diversi
9	PROFITTO OTTIMO	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e li applica con autonomia
8	PROFITTO DISTINTO	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica diligentemente
7	PROFITTO BUONO	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato
6	PROFITTO SUFFICIENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note

5	PROFITTO NON SUFFICIENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà dell'applicazione
4	PROFITTO GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione

Al termine di ciascun periodo scolastico viene redatta dal Consiglio di Classe la scheda ministeriale nella quale si valutano i seguenti aspetti.

- ✓ *Gli apprendimenti*: riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze e abilità individuate negli obiettivi formativi formulati dai docenti per le diverse unità di apprendimento realizzate, e desunti, attraverso l'autonoma mediazione didattica dell'équipe dei docenti, dagli obiettivi specifici di apprendimento.
- ✓ *Il comportamento dell'alunno*: viene considerato in ordine alla convivenza civile, al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla responsabilità, alla capacità di relazione con gli altri, e desunto, attraverso l'autonoma mediazione didattica dell'équipe dei docenti, dagli obiettivi formativi ed educativi.

Nella scheda di valutazione viene inoltre formulato *un giudizio analitico*. Ogni anno il Collegio dei Docenti approva i criteri di valutazione che costituiscono la base per la formulazione del giudizio analitico.

Per la Scuola Primaria si analizzano:

- sfera personale (partecipazione, attenzione e impegno);
- sfera sociale (comportamento e relazione);
- sfera esistenziale (autonomia e responsabilità);
- sfera didattica (comprensione, produzione, esecuzione dei compiti, tempi di consegna).

Per la Scuola Secondaria si analizzano:

- area educativa (socializzazione, autonomia, responsabilità);
- area didattica (organizzazione del lavoro, comprensione, produzione ed uso dei linguaggi specifici).

Per l'ammissione all'esame finale di terza media si seguono le Indicazioni Ministeriali.

2.3.3.1 Il giudizio sul comportamento

- ✓ *Modalità e criteri per la valutazione*

LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

✓ *Valutazione del comportamento*

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado)
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamento d'Istituto

Con delibera del collegio dei Docenti del 29 ottobre 2018, "La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del DL 13 aprile 2017, N.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Si ricorda che dal corrente anno scolastico (2018/2019) per

tutte le alunne e gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito” (NOTA MIUR 10 – 10 – 2017, PROT. N. 1865).

✓ *Indicatori di valutazione del comportamento e dei processi formativi*

Si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

INDICATORI
1. RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE
2. RELAZIONI INTERPERSONALI
3. USO DEL MATERIALE
4. ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
5. IMPEGNO
6. AUTONOMIA
7. METODO DI LAVORO
8. COMPrensione
9. COMUNICAZIONE
10. PROGReSSIONE DEGLI APPReNDIMENTI

✓ *Giudizio sintetico per la valutazione del comportamento*

GIUDIZIO SINTETICO

ECCELLENTE

CORRETTO

SODDISFACENTE

POCO CORRETTO

INSODDISFACENTE

INACCETTABILE

2.3.4 *Inclusione*

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) opera a favore dell'inclusione scolastica al fine di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica e il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni anche coloro che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali.

Il GLI, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, si occupa di rilevare l'eterogeneità dei bisogni e di attuare le strategie d'intervento, con lo scopo di rispondere in maniera funzionale ed efficace alle esigenze emerse e/o emergenti. Nel corso dell'anno, con incontri periodici, si confronta sugli interventi attivati, predispone e aggiorna la documentazione richiesta dalla normativa vigente e supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nel quale si analizzano e si valutano la qualità degli interventi e si indicano gli obiettivi di miglioramento.

2.3.5 *Istruzione domiciliare*

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituto per un monte ore massimo così previsto:

scuola primaria: massimo 4 h settimanali

scuola secondaria di primo grado: massimo 5 h settimanali

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguente ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

2.3.6 *Bullismo*

Il bullismo è un fenomeno che si concretizza in atteggiamenti intenzionali e ripetuti, di intimidazione, sopraffazione, oppressione fisica e/o psicologica commessi da uno o più soggetti nei confronti di un soggetto o più soggetti. Oggi la rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo in "presenza" (con spazio temporale preciso), anche il bullismo online (o cyberbullismo) effettuato attraverso posta elettronica, social network, chat, blog, forum ecc.

Tale fenomeno ha portato il Parlamento ad emanare la legge del 29 Maggio 2017 n.71 recante "disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" definendolo come:

qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Il nostro Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi della comunicazione non ostile e di educazione civica digitale, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori, in un'ottica di prevenzione educativa. Nello specifico, il corpo docente promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno, attraverso progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. È tuttavia necessario un lavoro in sinergia tra scuola e famiglie, chiamate a vigilare sull'uso corretto delle nuove tecnologie dei propri figli e a segnalare eventuali problematiche nate conseguentemente all'utilizzo di Internet.

Tutti i comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica. Sia le vittime che gli aggressori saranno vivamente invitati a intraprendere un percorso educativo e psicologico usufruendo anche delle figure professionali messe a disposizione dalla scuola (sportello psicologico sia per gli alunni sia per i genitori). Lo sportello psicologico per i genitori ha lo scopo di favorire la relazione genitore – figlio, offrendo anche un supporto per comprendere meglio il comportamento dei propri ragazzi, accompagnare i genitori nelle scelte educative e nella gestione delle diverse problematiche che si presentano.

Normativa di riferimento

- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari

- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (13 aprile 2015)

Segnalare casi di bullismo

Attivazione della casella di posta **bullismo@istruzione.it** per segnalare casi di bullismo e cyberbullismo.

Per attività e iniziative del MIUR sul tema: www.generazioniconnesse.it

2.3.7 Viaggi e visite di istruzione

I viaggi e le visite di istruzione sono parte integrante della programmazione degli Organi collegiali e rappresentano un valido contributo al completamento della formazione degli allievi; costituiscono un arricchimento all'attività scolastica e alla crescita personale degli studenti, in sintonia con le finalità formative e culturali esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Vengono pianificati all'inizio dell'anno scolastico dalle singole equipe pedagogiche/Consigli di classe con una triplice finalità:

- arricchimento culturale degli studenti;
- esperienza formativa e di relazione;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I viaggi e le visite di istruzione possono avere durata variabile: dalla mezza giornata (uscite brevi sul territorio o per partecipare ad attività/esercitazioni/gare sportive) a più giorni in località del territorio nazionale o nei paesi europei.

In seguito all'approvazione del Coordinatore delle Attività didattiche e del Consiglio di Istituto, le uscite didattiche vanno ad integrare il piano annuale di ogni classe presentato ai genitori nel mese di novembre.

L'aggiunta di ulteriori uscite che comportino un contributo alle spese da parte dei genitori deve essere presentata al Coordinatore delle Attività didattiche e ai genitori rappresentanti di classe, corredata da preventivo, per l'approvazione ed il successivo inserimento in deroga nel piano annuale di ogni classe.

2.4 Progetti e territorio

È fondamentale oggi portare la scuola nel territorio e il territorio nella scuola: una sfida pedagogica per connettere il sapere scolastico con la vita e le dinamiche sociali. In questi percorsi ci proponiamo come esperienza pilota di avanguardia. Il territorio, come sostengono le teorie pedagogiche più consolidate ed avanzate, rappresenta una miniera di opportunità e di risorse educative: la scuola italiana deve uscire dall'isolamento e attivarsi nel valorizzare le esperienze, le storie, le competenze che i contesti locali sanno esprimere attraverso tanti soggetti culturali, economici e istituzionali. L'Opera Sant'Alessandro è in prima linea su questo fronte.

In particolare il Collegio docenti ha voluto accogliere l'invito di Papa Francesco a dedicare almeno un anno di riflessione sull'Enciclica *Laudato Si*, rielaborando in questa direzione l'offerta formativa e di progetti in chiave metodologica, di competenze e contenuti.

Il nostro Istituto intende assumere la sfida di un'ecologia integrale, sviluppando la tensione verso un'educazione globale e una didattica interdisciplinare tese a riavvicinare gli studenti alla complessità del reale con chiavi di lettura aperte al senso critico e alla speranza. Il lavoro di ricerca e apprendimento verterà sui temi generatori che il documento dell'Enciclica sottolinea con forza e che qui richiamiamo.

Dall'inquinamento dei rifiuti al surriscaldamento globale

«Esistono forme di inquinamento che colpiscono quotidianamente le persone. L'esposizione agli inquinanti atmosferici produce un ampio spettro di effetti sulla salute, in particolare dei più poveri [...]. La Terra, nostra casa, sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia. In molti luoghi del pianeta, gli anziani ricordano con nostalgia i paesaggi d'altri tempi, che ora appaiono sommersi da spazzatura [...]. Questi problemi sono intimamente legati alla cultura dello scarto, che colpisce tanto gli esseri umani esclusi quanto le cose che si trasformano velocemente in spazzatura».

«Il clima è un bene comune, di tutti e per tutti. Esso, a livello globale, è un sistema complesso in relazione con molte condizioni essenziali per la vita umana. Esiste un consenso scientifico molto consistente che indica che siamo in presenza di un preoccupante riscaldamento del sistema climatico. [...] L'umanità è chiamata a prendere coscienza della necessità di cambiamenti di stili di vita, di produzione e di consumo, per combattere questo riscaldamento o, almeno, le cause umane che lo producono o lo accentuano. [...] Se la tendenza attuale continua, questo secolo potrebbe essere testimone di cambiamenti climatici inauditi e di una distruzione senza precedenti degli ecosistemi, con gravi conseguenze per tutti noi».

I cambiamenti climatici e i migranti abbandonati

«I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità. Gli impatti più pesanti probabilmente ricadranno nei prossimi decenni sui Paesi in via di sviluppo. Molti poveri vivono in luoghi particolarmente colpiti da fenomeni connessi al riscaldamento [...]. È tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale, i quali non sono riconosciuti come rifugiati nelle convenzioni internazionali e portano il peso della propria vita abbandonata senza alcuna tutela normativa. Purtroppo c'è una generale indifferenza di fronte a queste tragedie, che accadono tuttora in diverse parti del mondo. La mancanza di reazioni di fronte a questi drammi dei nostri fratelli e sorelle è un segno della perdita di quel senso di responsabilità per i nostri simili su cui si fonda ogni società civile».

L'acqua diritto fondamentale e il rispetto della biodiversità

«L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici. [...] Mentre la qualità dell'acqua disponibile peggiora costantemente, in alcuni luoghi avanza la tendenza a privatizzare questa risorsa scarsa, trasformata in merce soggetta alle leggi del mercato. In realtà, l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità ».

«Anche le risorse della terra vengono depredate a causa di modi di intendere l'economia e l'attività commerciale e produttiva troppo legati al risultato immediato. La perdita di foreste e boschi implica allo stesso tempo la perdita di specie che potrebbero costituire nel futuro risorse estremamente importanti, non solo per l'alimentazione, ma anche per la cura di malattie e per molteplici servizi. [...] Ma non basta pensare alle diverse specie solo come eventuali "risorse" sfruttabili, dimenticando che hanno un valore in sé stesse. Ogni anno scompaiono migliaia di specie vegetali e animali che non potremo più conoscere, che i nostri figli non potranno vedere, perse per sempre. La stragrande maggioranza si estingue per ragioni che hanno a che fare con qualche attività umana. Per causa nostra, migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto».

La rinuncia al paradigma tecnocratico

«A nulla ci servirà descrivere i sintomi, se non riconosciamo la radice umana della crisi ecologica. Vi è un modo di comprendere la vita e l'azione umana che è deviato e che contraddice la realtà fino

al punto di rovinarla. Perché non possiamo fermarci a riflettere su questo? Propongo pertanto di concentrarci sul paradigma tecnocratico dominante e sul posto che vi occupano l'essere umano e la sua azione nel mondo».

«In tale paradigma risalta una concezione del soggetto che progressivamente, nel processo logico-razionale, comprende e in tal modo possiede l'oggetto che si trova all'esterno. Tale soggetto si esplica nello stabilire il metodo scientifico con la sua sperimentazione, che è già esplicitamente una tecnica di possesso, dominio e trasformazione [...]. Per questo l'essere umano e le cose hanno cessato di darsi amichevolmente la mano, diventando invece dei contendenti. Da qui si passa facilmente all'idea di una crescita infinita o illimitata [...]. Ciò suppone la menzogna circa la disponibilità infinita dei beni del pianeta, che conduce a "spremerlo" fino al limite e oltre».

Il punto di vista degli esclusi anche nell'ecologia

«Vorrei osservare che spesso non si ha chiara consapevolezza dei problemi che colpiscono particolarmente gli esclusi. Essi sono la maggior parte del pianeta, miliardi di persone. Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sembra che i loro problemi si pongano come un'appendice, come una questione che si aggiunga quasi per obbligo o in maniera periferica, se non li si considera un mero danno collaterale. [...] Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri».

Nella logica di una scuola che aiuta i ragazzi a scoprire il mondo attraverso percorsi laboratoriali il collegio docenti, mediante i gruppi di lavoro costituiti ha messo a punto diversi progetti che saranno realizzati durante il corso dell'anno in via sperimentale (vedi progetti allegati, Allegato 7).

2.4.1 English for life

Il ministero della Pubblica Istruzione, nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione* con l'obiettivo di rendere i nostri studenti dei cittadini europei e del mondo, ha individuato nello studio della lingua inglese uno degli strumenti essenziali di formazione dei nostri alunni.

✓ *Madrelingua Infanzia*

Per la Scuola dell'Infanzia si prevede l'intervento dell'insegnante madrelingua inglese che ha lo scopo di favorire l'apprendimento della seconda lingua in età precoce, a partire dai quattro anni, attraverso un percorso educativo/didattico in orario curriculare. Mediante opportune attività ludiche il lettore madrelingua aiuterà gli alunni a sviluppare capacità di base propedeutiche all'acquisizione di una lingua straniera.

✓ *Madrelingua Primaria*

Il nostro Istituto ha previsto nel Piano dell'Offerta Formativa un potenziamento della lingua inglese di un'ora a settimana con un insegnante madrelingua a partire da novembre per il triennio e da gennaio per le classi prime e seconde. Il lettore madrelingua lavorerà seguendo la metodologia CLIL e interverrà nelle ore delle varie discipline.

Sono previste alcune ore curricolari più l'intervento della docente madrelingua con attività di conversazione i.

L'intervento dell'insegnante madrelingua inglese è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria. Attraverso un percorso educativo/didattico in orario curriculare, si intende promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso dell'inglese orale, che permettano agli allievi di usare la lingua in contesti diversificati.

✓ *Certificazione YLE Movers*

Alle classi quinte della Scuola Primaria, in orario curriculare, viene data la possibilità di conseguire la certificazione delle competenze YLE (YLE Movers) A1 della Cambridge University.

✓ *Madrelingua Secondaria*

Il nostro Istituto ha previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (in riferimento alla legge 107/2015, comma 7) il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nel segmento della Scuola Secondaria di primo grado.

Nell'articolo 7 della Legge 107/2015 sono definiti come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, Content and Language Integrated Learning". Viene quindi auspicata l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti i gradi e ordini di scuola.

L'Istituto intende pertanto orientarsi verso una parziale introduzione della suddetta metodologia nella Scuola Secondaria di Primo grado.

✓ *Potenziamento della lingua inglese*

In molti passaggi delle Indicazioni si sottolinea la necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, fondamentali per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, per l'accesso alle informazioni e per la costruzione delle loro conoscenze.

✓ *Madrelingua e CLIL*

L'intervento dell'insegnante madrelingua inglese è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria e si svolge in orario curricolare. La lettrice madrelingua svolgerà attività di CLIL, con lo scopo di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Il percorso CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento e favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

La metodologia CLIL si fonda su strategie di problem solving ed è basata sul compito "Task based learning"; l'apprendimento è collaborativo.

Nella classi di apprendimento CLIL, gli studenti beneficiano di una maggiore esposizione alla lingua 2 in una fase ideale, quella dell'apprendimento di contenuti disciplinari, quindi non solo durante le lezioni di lingua straniera. Grazie all'immersione linguistica e alla programmazione interdisciplinare delle azioni didattiche, sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera.

✓ *Certificazione KET*

Alle classi terze della Scuola Secondaria, durante le ore curricolari di lingua inglese, viene data la possibilità di conseguire la Certificazione KET (Key English Test – A2) Cambridge University, tramite un esame finale.

✓ *Vacanza studio*

Il nostro Istituto offre la possibilità di partecipare ad un soggiorno di studio all'estero della durata di due settimane presso un college/famiglia con ragazzi e ragazze di diverse scuole della provincia. Il viaggio è organizzato dall'insegnante d'inglese dell'Istituto Sacro Cuore affiancata da un'agenzia con esperienza pluriennale nelle vacanze studio all'estero. La docente di inglese accompagnerà il gruppo e risiederà in college con i ragazzi.

L'iniziativa si pone diversi obiettivi di carattere didattico e formativo:

- offrire un'opportunità di perfezionamento dell'uso della lingua inglese in contesto reale con insegnanti dei college ospitanti e con i tutor presenti nelle diverse attività ricreative;
- favorire l'acquisizione di comportamenti autonomi e responsabili in un contesto extra familiare;
- cogliere l'opportunità di scambi culturali con studenti di altre nazioni;
- svolgere attività sportive;
- partecipare alle attività in gruppo e alle escursioni con studenti stranieri;
- approfondire la conoscenza del Paese visitato da un punto di vista artistico – naturalistico;
- divertirsi.

✓ *English week*

L'Istituto propone una settimana di full – immersion nella lingua inglese con attività laboratoriali e ludiche in cui i ragazzi si avvicinano alle musiche, ai film, ai sapori dell'UK (Regno Unito) e USA (Stati Uniti d'America).

2.4.2 *Linguaggi creativi*

Nella società della comunicazione è fondamentale crescere come cittadini capaci di esprimersi attraverso le nuove strumentazioni tecnologiche.

✓ *Linguaggio scientifico – matematico*

Le giovani generazioni devono orientarsi nel mondo con la forma mentis affinata dal metodo proprio della matematica e delle scienze sperimentali, cogliendo il nesso tra tradizione umanistica, scienza e tecnologia. Alimentare curiosità, spirito critico, rigore della ricerca significa rendere capaci di distinguere le opinioni dalle argomentazioni, l'apparenza dalla profondità della realtà, il sentito dire dalla sperimentazione controllata, la manipolazione dal trattamento metodico dei dati.

✓ *Linguaggi espressivi*

Attraverso i linguaggi espressivi, gli alunni vivono esperienze che hanno il fascino dell'esplorazione e dell'avventura, con la possibilità di esprimersi attraverso i molteplici registri dei canali comunicativi verbali e non verbali. La dimensione cognitiva e quella affettiva sono stimolate in un contesto che intende favorire lo sviluppo della capacità di interagire con gli altri e di vivere bene a scuola, di ascoltare le proprie emozioni e di riconoscere le proprie potenzialità.

Musica

Il curriculum verticale per la musica si articola in percorsi finalizzati alla valorizzazione dell'agire in situazione attraverso la contaminazione tra i diversi linguaggi espressivi. Questa prospettiva pedagogica si concretizza in una didattica di natura laboratoriale, basata sulla sperimentazione e la ricerca. Nella Scuola dell'Infanzia il bambino è accompagnato nella scoperta del paesaggio sonoro che lo circonda. Principalmente gli obiettivi delle attività musicali proposte sono conoscere e utilizzare il corpo come strumento primo per entrare nel vivo degli elementi che formano la musica, approfondendone velocità, durata, altezza, intensità, timbro. Verranno utilizzati brani pre – composti sulla base delle parole chiave (ritmo, melodia, armonia, ecc.) e saranno supportati da materiali concreti.

Nella Scuola Primaria viene data particolare importanza al canto corale e alla cosiddetta “musica dal corpo” (body percussion), accompagnati da un primo approccio alla simbologia, alla notazione musicale e al canto corale. Nella Scuola Secondaria di primo grado, il percorso trova il proprio naturale compimento nei tre ambiti dell'ascolto, della produzione e dell'analisi, su un piano teorico, pratico e di conoscenza della storia della musica e mediante lo sviluppo di esperienze di musica d'insieme.

Teatro

La nostra scuola offre un primo approccio al teatro, attraverso attività progettate in ambito curricolare ed extra curricolare. Nel contesto dei linguaggi espressivi, le proposte di natura teatrale garantiscono un percorso di scoperta di sé e degli altri in un'ottica altamente formativa che coinvolge l'auto – percezione del corpo. Il gioco, inteso come attività divertente ma, allo stesso tempo, caratterizzata da regole precise, fornisce infinite possibilità di interpretazione, creazione e improvvisazione, dove gli imprevisti e gli "errori" rivelano il proprio potenziale espressivo e comunicativo.

2.4.3 Laboratorio Cittadinanza attiva

Fin dal 2008, le norme nazionali hanno introdotto nei curricoli l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", le Indicazioni 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", dove si richiama con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività:

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità...”

A tal proposito gli alunni della Scuola Primaria conosceranno e sperimenteranno tale insegnamento attraverso lo studio delle singole discipline, come dichiarato nei curricoli verticali del quinquennio. Inoltre ogni alunno potrà approfondire le varie tematiche, legate alla cittadinanza, durante la “Settimana delle educazioni”, dove si alterneranno laboratori, interventi con esperti e attività di gruppo, mirati ad approfondire l'educazione alla pace e non – violenza, l'educazione alla legalità, l'educazione alimentare e alla salute, l'educazione stradale, alla sicurezza e ambientale.

Per la Scuola Secondaria verranno approfonditi temi in merito alla Cittadinanza attiva con la realizzazione di progetti proposti dai docenti di italiano durante le ore curricolari.

2.4.4 Laboratorio ambientale

Aperto alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, questo laboratorio permette ai nostri studenti di svolgere attività in pieno contatto con la natura nel parco che circonda l'Istituto fino a scoprire l'ambiente fiume del Parco Adda. La finalità è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini e ai ragazzi, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si

coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali. I bambini a partire dalla Scuola dell'Infanzia, a contatto con l'orto interiorizzano una serie di concetti e di abitudini sani ed ecologici, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale.

✓ *Progetto orto*

Durante l'anno i bambini della Scuola dell'Infanzia si impegnano, con il supporto di esperti di botanica, dei nonni volontari e degli insegnanti a curare l'orto scolastico: dalla semina alla raccolta. Un laboratorio per accrescere nei nostri studenti la conoscenza, la responsabilità e l'amore per l'ambiente.

Coltivare l'orto, attività proposta anche ai ragazzi del primo anno della Scuola Secondaria, è più complesso di quanto sembri: in questo laboratorio imparano ad eseguire i rilievi del terreno e a dividerlo in parcelle, analizzano la terra e l'esposizione al sole, decidono cosa piantare in base alla stagionalità dei vari ortaggi. Conclusa la parte progettuale viene il momento di "sporcarsi le mani": preparazione del terreno, semina, piantumazione, irrigazione, pulizia delle erbacce e cura quotidiana della crescita di ogni verdura.

✓ *Esploriamo il Parco Adda*

Grande attenzione viene posta da sempre alle tematiche di educazione ambientale. In particolar modo viene attivato per la Scuola Primaria un progetto in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) del Parco Adda Nord.

Attraverso un incontro teorico in classe, gli studenti conoscono il Parco nel suo importante ruolo di tutela e di mantenimento degli elementi naturali e di salvaguardia delle peculiarità dell'ecosistema fluviale. Successivamente gli alunni guidati dalle G.E.V. scendono lungo le rive dell'Adda per esplorare l'ambiente fiume "toccando con mano" il delicato equilibrio che caratterizza un ecosistema; conoscono così la flora e la fauna autoctone del nostro ambiente fluviale e palustre, i buoni comportamenti di rispetto e, di contro, le problematiche che possono presentarsi a seguito di situazioni di degrado ambientale.

2.4.5 *Laboratori sociali*

Il territorio rappresenta per la nostra scuola una miniera di risorse sociali: attraverso esperienze sportive, culturali, di solidarietà e cittadinanza sviluppiamo collaborazioni significative con tanti soggetti della comunità locale, per lo sviluppo di iniziative e progetti.

Aiutare il prossimo è uno dei valori fondanti della nostra scuola, perciò vengono proposte diverse attività di volontariato volte a sensibilizzare i nostri alunni (della Scuola Primaria e Secondaria) sul tema della solidarietà e del rispetto per chi è più piccolo, più debole o più sfortunato di loro. Molto significativo è il progetto “Aiuta il compagno più piccolo” che si propone di responsabilizzare gli alunni prestando aiuto ai compagni di classi inferiori nella realizzazione di lavoretti artistici oppure nell’eseguire i compiti o nello studio (i ragazzi della Secondaria aiutano i bambini della Primaria e questi ultimi a loro volta aiutano i bimbi dell’Infanzia).

✓ *Gymnica e avviamento allo sport*

Indirizzato a ragazzi diversamente abili dai 10 ai 18 anni, questo progetto dà la possibilità di svolgere un'attività sportiva che spazia dalla semplice ginnastica adattata, alla sperimentazione dei fondamentali e alle fasi di gioco in diversi sport.

Le attività, in collaborazione con l'associazione PHB, si svolgono nella palestra del nostro Istituto al termine delle attività curricolari ed è aperto anche agli esterni.

La PHB, Polisportiva Bergamasca Onlus, è un'associazione che promuove e sviluppa la pratica sportiva per persone disabili. Il corso è gestito dal docente di scienze motorie del nostro Istituto.

Gli alunni della Scuola Secondaria hanno la possibilità di partecipare al corso di “Gymnica e avviamento allo sport” in qualità di volontari – assistenti dell’insegnante.

✓ *Il progetto volontariato*

Il progetto volontariato coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria. Alcuni studenti, che si saranno proposti in prima persona e volontariamente, avranno la possibilità di fare esperienza di volontariato presso il negozio e il vivaio gestiti dalla Cooperativa Sociale “Chopin Onlus” di Villa D’Adda.

Le attività proposte ai ragazzi mirano in primo luogo a farli incontrare con le persone ospiti dell’ente stesso, attraverso alcune attività legate alla realtà del luogo di incontro come la piantumazione e la cura dei fiori a fianco di lavoratori disabili e la realizzazione di oggetti vari utilizzando materiale di riciclo. Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- far conoscere ai ragazzi le realtà territoriali di volontariato;
- permettere ai ragazzi di conoscere meglio se stessi, facendo fare loro esperienza di sé in contesti nuovi;

- promuovere l'esperienza della gratuità, della responsabilità, della cooperazione, della ricchezza delle relazioni nella vicinanza tra le persone.

Il progetto è sostenuto e coordinato dalla commissione volontariato (vedi paragrafo "Commissioni").

✓ *Laboratorio storico – narrativo*

Il laboratorio storico – narrativo si rivolge ai ragazzi della Scuola Secondaria e a un gruppo di adulti composto da genitori, insegnanti, religiose e da alcuni testimoni privilegiati del territorio. L'esperienza consiste nel raccogliere il patrimonio storico – culturale costituito da testimonianze scritte e orali di momenti, fatti, esperienze di vita vissuta per poi trasporli, attraverso esercizi guidati di scrittura, in racconti espressivi e comunicativi. Gli obiettivi didattici da perseguire sono quelli di migliorare le competenze di scrittura, potenziare le abilità linguistiche ed espressive, ampliare la conoscenza del metodo storiografico e scoprire vicende, tradizioni e leggende locali. L'intento è anche quello di creare un clima di disponibilità e collaborazione intergenerazionale, valorizzando i ricordi personali, familiari, scolastici e di impegno civile.

✓ *Borsa di studio in memoria di Giorgio Scarpazza*

Ogni anno la nostra Scuola partecipa al concorso letterario indetto dall'Associazione "Il sorriso di Giorgio", aperto agli studenti che frequentano le classi terze degli Istituti Comprensivi del territorio. Il progetto, in memoria del nostro ex alunno Giorgio Scarpazza, prevede la stesura di un elaborato riguardante temi d'attualità che nascono proprio dal ricordo dei suoi interessi, dei suoi desideri e dei suoi sogni. La Scuola vuole mantenere vivi i valori che egli ci ha trasmesso: l'amore per la vita e per le persone, la grande forza d'animo e il desiderio di armonia tra tutti.

✓ *Premio Sofia Barat*

La Scuola, ispirandosi ai principi educativi e religiosi di Sofia Barat, che dedicò la sua vita all'educazione e alla formazione dei giovani, ha istituito un premio per gli studenti che, durante l'anno, si distingueranno per determinazione e caparbia negli studi, dimostrando anche apertura e sensibilità nei confronti dell'altro. La cerimonia di premiazione viene programmata in concomitanza della Festa d'Autunno, in un clima familiare e gioioso.

2.4.6 Laboratorio dei mestieri

Nei laboratori dei mestieri i ragazzi si mettono alla prova con i vari lavori manuali. Partendo dalle competenze interdisciplinari acquisite in classe si progettano, prototipano e realizzano oggetti più o meno complessi. I vari laboratori, tra i quali traforo e falegnameria, riutilizzo, serigrafia, elettricità e costruzione di strumenti musicali sviluppano manualità e fantasia. Mettendo in pratica quello che hanno studiato in classe, i ragazzi scoprono la bellezza del faticare per realizzare qualcosa che qualche giorno prima era solo nella propria mente e che ora è concreto davanti a loro.

La creatività è tenuta in grande considerazione dal nostro Istituto, qualunque siano le declinazioni che la sensibilità artistica ed espressiva dei nostri alunni possano prendere; abbiamo spazi e materiali adatti ad accogliere e tradurre efficacemente ogni possibile slancio creativo.

✓ Incontro con professionisti

Nel corso del secondo anno della Scuola Secondaria vengono promosse alcune attività per consentire ai ragazzi di conoscere e dialogare con diverse figure professionali. Tale attività rientra anche nel delicato percorso di orientamento che porterà in terza alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. Gli incontri avvengono a scuola oppure sul territorio, anche tramite l'adesione ad alcune iniziative promosse da Confindustria (PMI Day, concorso "Industriamoci", progetto "Argo").

2.4.7 Progetto salute

All'interno di questo progetto confluiscono tutti i percorsi che hanno come finalità quella di promuovere nei bambini e nei ragazzi l'impegno in prima persona per il benessere proprio e quello altrui, anche attraverso la promozione del fair play e dei valori positivi insiti nello sport. L'educazione alla salute è un compito educativo ampio e trasversale a tutte le discipline e affidato per questo ad ogni singolo insegnante. Il progetto salute è caratterizzato da alcuni percorsi didattici che trattano temi specifici che di anno in anno possono anche subire variazioni in base alle esigenze delle classi.

✓ Screening visivo

Durante il primo anno di Scuola Primaria viene offerto lo "screening delle capacità visive " che ha la finalità di aiutare le famiglie ad identificare con tempestività possibili deficit visivi a carico dei loro figli. L'intervento, che non prevede alcun tipo di attività invasiva, sarà eseguito da ottici optometristi specializzati (con la supervisione dell'A.O.T.C). L'adesione a tale progetto è libera e gratuita.

✓ *Denti sani*

I ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria avranno la possibilità di partecipare ad un progetto di educazione alimentare e igiene orale per la prevenzione della carie, tenuto da nutrizionisti e igienisti dentali dell'Università degli studi di Milano – Bicocca. Il percorso si articolerà in un discorso introduttivo sulla dentatura umana, una dimostrazione pratica di igiene orale della bocca e rilevazione della placca e un intervento del nutrizionista che darà indicazioni per una corretta alimentazione e spiegherà come essa influisce sullo sviluppo della dentatura dei bambini.

✓ *Avis e Aido*

Il progetto rivolto alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado promuove i temi della solidarietà e della donazione volontaria al fine di sviluppare nei ragazzi la disponibilità all'impegno responsabile.

Durante gli incontri i volontari AVIS e AIDO informano sull'operato delle Associazioni, sulle modalità del donare il sangue e gli organi, sui corretti stili di vita, utilizzando una presentazione multimediale e dei giochi.

Lo scopo dell'intervento è sensibilizzare gli alunni alla cultura della gratuità del donare e alla cittadinanza attiva.

✓ *Progetto affettività*

La sfera emozionale affettiva riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali.

Il principale obiettivo del progetto di educazione all'affettività è infatti quello di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri. Ci si propone inoltre di accompagnare i ragazzi verso modalità funzionali e positive nelle relazioni affettive conosciute.

Il progetto educativo verrà contestualizzato rispetto ad eventuali bisogni emersi a livello del gruppo classe, sia temporalmente sia nei contenuti. Generalmente viene proposto alle seconde della Secondaria e alle quinte della Primaria in un'ottica di verticalizzazione del cammino formativo.

Il percorso generale risulta onnicomprensivo dei vari aspetti dell'affettività e sessualità (scientifico, psicologico, culturale, religioso, etico e sociale) e, partendo da una base di argomenti fissati, verrà incontro alle tematiche e ai punti più problematici di cui i ragazzi vorranno discutere.

La metodologia si basa principalmente sull'utilizzo di lezioni dialogate, role playing collegato ad interazioni di tipo affettivo ed esercitazioni laboratoriali che implicino una partecipazione attiva degli alunni, sollecitandoli ad una migliore espressione dei propri vissuti ed emozioni.

I lavori si svolgeranno dividendo le classi in gruppi e verranno condotti in sinergia con l'intervento dei docenti, dell'insegnante tutor e di esperti della scuola.

✓ *Laboratorio sportivo*

È previsto un corso di nuoto per tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, per le classi seconde e quarte della Scuola Primaria e per le classi prime della Scuola Secondaria; il corso è organizzato e gestito dal docente di educazione motoria e si svolge durante le ore curricolari. I bambini della Scuola Primaria, oltre alle attività di movimento previste, parteciperanno ad alcune lezioni sul tema dell'alimentazione tenute dal docente e calibrate in base all'età dei bambini.

I ragazzi delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado avranno l'opportunità di partecipare alla gita sportiva a Schilpario con sci di fondo, ciaspolata, pattinaggio sul ghiaccio. I ragazzi della Scuola Secondaria assisteranno a lezioni dimostrative sul tema dell'Inclusione (sitting volley, tiro con l'arco, "baskin").

Il docente della Scuola Secondaria inoltre organizza:

- una biciclettata durante l'anno per i ragazzi delle classi seconde;
- una biciclettata nel periodo estivo con le classi prime, seconde e terze;
- la Corsa Campestre dell'Opera Sant'Alessandro e delle scuole limitrofe (nel parco del "Sacro Cuore");
- attività di Orienteering (allenamenti in ambiente naturale e partecipazione ai campionati provinciali);

- la partecipazione ai Campionati Studenteschi (campestre, atletica su pista, orienteering, pallavolo, nuoto).

✓ *Prevenzione bullismo*

Il nostro Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi della comunicazione non ostile e di educazione civica digitale, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori, in un'ottica di prevenzione educativa. Nello specifico promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno, attraverso progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. È previsto un lavoro in sinergia tra scuola e famiglie, chiamate a vigilare sull'uso corretto delle nuove tecnologie dei propri figli e a segnalare eventuali problematiche nate conseguentemente all'utilizzo di Internet.

2.4.8 Laboratorio metafonologico

La competenza metafonologica consiste nel saper compiere un'analisi del linguaggio parlato e manipolarne le unità di cui è costituito. Nel corso del suo sviluppo linguistico, infatti, il bambino diviene consapevole che le parole sono fatte di suoni, e che tali suoni possono essere trasformati: questo processo è fondamentale per l'acquisizione del linguaggio scritto. I prerequisiti alla letto – scrittura si sviluppano a partire dai 4 anni e devono essere perfettamente acquisite nei primissimi anni della Scuola Primaria.

Le proposte per la scuola sono finalizzate a conoscere, utilizzare e consolidare tutti i suoni della lingua e a individuare gli elementi principali della storia, ordinarli e narrarli nell'ordine corretto. Lo scopo è anche quello di prevenire, stimolare, rinforzare i prerequisiti alla letto – scrittura.

Viene proposto un laboratorio metafonologico ai bambini di terza elementare, atto a prevenire i disturbi dell'apprendimento e a rafforzare le abilità meta fonologiche, con i seguenti obiettivi: sentire, ascoltare e analizzare il linguaggio verbale; analizzare, segmentare e sintetizzare parole e sillabe; trovare assonanze e rime; manipolare i suoni nelle parole; percepire parole con doppie e accento.

2.4.9 Progetto orientamento

Il nostro Istituto propone un articolato progetto orientamento che ha come finalità ultima una scelta serena e consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, fondamentale per il futuro successo

formativo dell'alunno. Le attività di orientamento sono coordinate da un docente referente in stretta collaborazione con i tutor, sono rivolte agli alunni di ogni classe e a partire dalla classe terza anche ai genitori. La didattica e la valutazione hanno un valore formativo e orientativo con l'obiettivo di promuovere sin da subito una riflessione sulle proprie attitudini e potenzialità. Dal primo anno sono promosse pratiche volte alla conoscenza di sé, mentre dal secondo ci si avvicina alle realtà produttive ed economiche del territorio, anche attraverso l'adesione ad alcune significative esperienze proposte da Confindustria (PMI Day, progetto "Argo", concorso "Industriamoci") e da altri soggetti dedicati. Durante i primi mesi del terzo anno si intensificano le attività attraverso le quali si intende favorire una maggiore conoscenza delle Scuole Secondarie di secondo grado; agli studenti delle seconde e terze viene proposto un percorso mirato per guidarli nel prendere coscienza delle variabili interne a sé (aspirazioni, punti di forza e di debolezza, capacità e attitudini) ed esterne a sé (tipo di scuola, aspettative dei genitori, considerazioni degli amici e degli insegnanti), che entrano in gioco nel processo decisionale. Genitori e alunni hanno ampia possibilità di colloquio con il docente referente, con il tutor e con gli esperti messi a disposizione della scuola e dal territorio.

2.4.10 Progetto accoglienza

Il progetto accoglienza per le classi prime della Primaria si articola in due occasioni diverse, programmate nel mese di maggio, rivolte la prima solo agli alunni e la seconda ai genitori. In tali occasioni la scuola si propone di:

- far conoscere la struttura della Scuola Primaria e il nuovo corpo docente;
- coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo dell'Istituto Sacro Cuore – Opera S. Alessandro;
- generare curiosità ed attesa mediante proposte didattiche;
- favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno del gruppo;
- soddisfare la curiosità e permettere la conoscenza di un ambiente nuovo;
- potenziare la voglia di "crescere", di "cambiare", di diventare "sempre più autonomo";
- individuare aspetti utili per la formazione delle classi.

Nell'incontro dedicato agli alunni viene data loro la possibilità di vivere spazi e tempi specifici della scuola attraverso laboratori di diverso tipo. Per gli alunni si organizzano vari laboratori: espressivo, musicale e sportivo. Ai genitori vengono invece presentati il regolamento scolastico, i

criteri di formazione delle classi e sono fornite alcune indicazioni sul materiale necessario per l'avvio dell'anno scolastico.

2.5 Curricoli

Alla luce dell'emergenza Covid-19, la scuola ha dovuto riorganizzare gli orari scolastici e dei servizi per garantire, insieme al migliore sviluppo degli obiettivi educativi e didattici, tutte le norme di sicurezza richieste (vedi tabelle orari sotto riportate).

In riferimento alle ultime indicazioni vengono inoltre reintegrati gli obiettivi del profilo in uscita. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

2.5.1 Scuola dell'Infanzia

✓ *Il percorso dei piccoli*

Ogni bambino ha il diritto di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Individualmente e nella relazione con il gruppo, è portatore di una sensibilità ecologica verso gli altri e verso l'ambiente ed è costruttore di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato.

✓ *Didattica*

Le sezioni sono composte da bambini eterogenei per età per assicurare stabilità e continuità nelle relazioni. In ogni sezione è garantita la presenza di docenti titolari abilitati e con idoneità IRC (Insegnamento Religione Cattolica).

Si prevede un arricchimento dell'offerta formativa attraverso:

- lavori di gruppo in sezione utilizzando un libro operativo per le diverse fasce d'età;
- lavori manipolativi – creativi;
- strategie di lavoro di prescrizione e prelettura (mezzani e grandi) per favorire un apprendimento significativo ed autentico atto a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale del bambino.

La programmazione didattica è il fulcro del lavoro alla Scuola dell'Infanzia: l'organizzazione del lavoro didattico in una realtà definita (il tema scelto varia di anno in anno) viene pensata e realizzata in équipe per organizzare al meglio il lavoro didattico.

✓ *Temposcuola*

orario	attività
7.30-8.30	orario pre-scolastico
8.30-8.50	accoglienza in sezione e gioco libero
8.50-9.00	momento di preghiera
9.00-11.00	attività di routine: conversazione, attività e laboratori
11.00-11.15	pausa igienica
11.20-12.00	Pranzo in aula
12.00-13.30	gioco libero
12.45/-14.45	riposo pomeridiano per i più piccoli
13.30-15.15	attività di routine: conversazione, attività e laboratori (per fasce d'età)

14.30/14.45	uscite pomeridiane (mezzani e grandi)
15.00/15.15	seconda uscita
16.00-16.30	spazio merenda
16.30-17.30	doposcuola

È possibile richiedere l'uscita anticipata alle ore 12.30 con specifico modulo attendendo i bambini nello spazio predisposto.

Le sezioni presenti nella Scuola dell'Infanzia sono tre, denominate Luna, Stelle e Sole. Ogni classe è formata da gruppi eterogenei dove i bambini più piccoli (squadre arancione e verde) condividono momenti di gioco e di attività con i mezzani (squadra rossa) e i grandi (squadra blu).

✓ *Metodologie*

Il conseguimento delle competenze avviene attraverso una didattica inclusiva, flessibile, che privilegi l'esperienza attiva dell'alunno, la sua capacità di riflessione, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale del sapere, la collaborazione, il reciproco aiuto tra le diverse età, la creatività, l'approccio integrato ed interdisciplinare in un contesto ambientale di apprendimento strutturato.

Verranno privilegiati momenti di circle time e brainstorming, i bambini riuniti in cerchio conversano e rielaborano ciò che si è fatto in giornata, esprimendo le loro sensazioni.

Tutte le esperienze svolte dai bambini vengono proposte in modo pratico e sotto forma di gioco affinché le attività siano più motivanti e coinvolgenti.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza e l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

2.5.2 *Scuola Primaria*

✓ *Il percorso dei bambini*

Le attività formative sono volte alla formazione integrale dell'alunno, affinché a conclusione del percorso scolastico il bambino abbia:

- una conoscenza di se stesso tale che gli permetta di acquisire stima e consapevolezza di sé nelle esperienze che fa ogni giorno;
- la disponibilità a relazionarsi ai docenti con fiducia e rispetto;
- rapporti con i compagni in grado di valorizzare se stesso e l'altro e di collaborare nel lavoro e nel gioco;

- un linguaggio che gli permetta di comunicare con diversi codici: la lingua orale e scritta, il linguaggio informatico, la lingua inglese;
- un metodo di apprendimento e di lavoro in autonomia che lo renda capace di seguire indicazioni e tempi indicati dai docenti;
- la capacità di maturare consapevolezza delle proprie capacità;
- un graduale sviluppo dello spirito critico, creativo ed estetico dato dall'osservazione del mondo che lo circonda e dalla capacità di porsi domande;
- la capacità di vivere in una società in continuo cambiamento come quella in cui sarà chiamato a vivere;
- la capacità di valorizzare la differenza come occasione di confronto ed opportunità di crescita;
- la possibilità di crescere come cittadino responsabile e solidale.

✓ *Temposcuola*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.15/30-9.15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.15-10.15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10.30-11.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11.25-12.15/25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.15/25-13.30/45	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
13.30/45-14.30/45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
14.30/45-15.30/45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione

Il percorso della Scuola Primaria prevede 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì dalle 8.15/30 alle 15.30/45. È previsto un servizio accoglienza dalle 7.30 del mattino e la possibilità di prolungare il tempo scuola; dalle 15.45 alle 16.30 è possibile aderire allo spazio merenda e fino alle 17.30 è possibile frequentare il doposcuola ogni giorno, gestito dai docenti della scuola.

Disciplina	Ore settimanali
Religione cattolica	2
Italiano	6
Inglese	3
Matematica	6

Storia	2
Scienze	1
Geografia	2
Scienze motorie e sportive	2
Arte ed immagine	1
Educazione al suono e alla musica	2
Tecnologia e informatica	1
<i>Laboratori di potenziamento e recupero</i>	<i>1</i>
Altri laboratori (educazioni)	1
Totale	30

✓ *I laboratori opzionali aggiuntivi*

In alcuni pomeriggi della settimana sono previsti alcuni laboratori opzionali:

- ambito ludico sportivo: ginnastica artistica, giocoleria
- ambito espressivo: chitarra, pianoforte
- ambito artistico: corso di pittura

✓ *La gestione dei compiti*

Per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2015 – 2016, è stato attivato un servizio di spazio compiti integrato alla didattica. Gli alunni svolgono i compiti assegnati alla presenza di un docente di classe che assicura loro un supporto e, nel contempo, monitora l'effettiva acquisizione di abilità e competenze.

La nostra è una *scuola a misura di famiglia*, attenta e rispettosa delle esigenze dei nostri alunni. I compiti vengono assegnati con gradualità in base alla classe di appartenenza. Durante la settimana:

I elementare: nessun compito;

II elementare: 1 giorno di compiti;

III e IV elementare: 3 giorni di compiti;

V elementare: 4 giorni di compiti.

I docenti assegneranno dei lavori a casa da svolgere durante il fine settimana.

✓ *Didattica*

L'insegnante tutor svolge il coordinamento fra i docenti del team di classe e insieme a loro sostiene gli alunni dal punto di vista affettivo, li consiglia e li responsabilizza nella corretta esecuzione dei loro impegni; li abitua ad identificare i loro punti di forza e di debolezza imparando a conoscere meglio se stessi; coordina i percorsi formativi degli alunni; stimola la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie orientandoli a risolvere quanto essi avvertono come problema; ricerca strategie metodologiche e didattiche più efficaci nei confronti di coloro che presentano difficoltà di apprendimento e di comportamento; cura i rapporti con le famiglie attraverso momenti di colloquio; favorisce la continuità educativa e didattica.

✓ *Metodologia*

Gli insegnanti, per rendere l'azione educativa più efficace e permettere il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi, hanno individuato le seguenti modalità di lavoro:

- creare un clima di collaborazione in cui tutti possano ascoltare, partecipare, apprendere;
- motivare gli studenti per coinvolgerli nelle finalità di ogni attività didattica;
- dedicare momenti specifici all'acquisizione del metodo di lavoro di ogni disciplina;
- sollecitare lo studente a organizzare e pianificare il proprio lavoro scolastico e a riflettere sui propri tempi di esecuzione;
- variare il più possibile le modalità, gli strumenti e i materiali del lavoro in classe, per dare ad ogni alunno la possibilità di costruire in prima persona il proprio percorso e offrire in questo modo opportunità differenziate secondo i diversi stili cognitivi;
- attuare in orario curricolare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento fondati sull'individualizzazione e la personalizzazione;
- prestare attenzione agli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- utilizzare varie strategie di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, cooperative learning, brain storming, problem solving, didattica inclusiva, didattica laboratoriale).

✓ *Ricevimento*

I genitori possono incontrare i singoli docenti per colloqui individuali secondo un calendario di ricevimento a cadenza settimanale, previo appuntamento. Sono previsti inoltre ricevimenti pomeridiani a metà di ciascun quadrimestre; in questa occasione è possibile incontrare tutti i docenti del team di classe.

✓ *Il recupero e l'approfondimento*

Per la Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti momenti settimanali di recupero e approfondimento, grazie alla compresenza di due insegnanti sulla stessa classe.

Il docente stabilisce gli alunni coinvolti, i tempi e le modalità di svolgimento delle stesse.

2.5.3 Scuola Secondaria

✓ *Il percorso dei ragazzi*

Il percorso triennale della Scuola Secondaria di primo grado è caratterizzato da attività didattiche ed esperienze educative molto dinamiche che cercano di avvicinare lo studente alle conoscenze stimolando la curiosità e la voglia di fare e mettendolo in contatto con il territorio. Tra le finalità vi è sicuramente il raggiungimento delle otto competenze europee, ma anche quello di realizzare il raggiungimento di una certa consapevolezza di se stessi attraverso l'espressione della propria personalità in tutte le sue dimensioni.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45/8.00-8.45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
8.45-9.45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.45-10.50	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10.50-11.45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11.45-12.55	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11.55-12.45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.45-13.30/45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
13.30/45-14.15	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14.15-14.45	Ricreaz.	Ricreaz.	Ricreaz.	Ricreaz.	Ricreaz.
14.45-16.00	Laborat.	Doposc.	Laborat.	Doposc.	Doposc.

Sono previsti 2 intervalli di 10 minuti: 9,45-9,55; 11,45-11,55.

Materia	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Religione	1	1	1
Italiano, storia e geografia	10	10	10
Inglese *	5	5	5
2^a Lingua comunitaria *	Laboratorio opzionale	Laboratorio opzionale	Laboratorio opzionale
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia e informatica **	2 +1	2 +1	2 +1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ***	31	31	31
Altri laboratori opzionali aggiuntivi	<i>1 o 2</i>	<i>1 o 2</i>	<i>1 o 2</i>

*Tale quadro orario è attivo dalle classi prime dell'a.s. 2019/2020.

Per le classi seconde (a.s. 2019/2020) e terze (a.s. 2020/2021) sono previste tre ore di inglese e due ore di seconda lingua straniera (spagnolo/tedesco).

**È stato potenziato l'ambito tecnico scientifico con lo scopo di consolidare l'utilizzo del pc, grazie anche alla realizzazione di percorsi trasversali con le altre discipline.

*** La disciplina di informatica viene svolta in copresenza, in piccoli gruppi. Il totale effettivo delle ore di presenza dei ragazzi è quindi di 30 ore.

Il percorso prevede 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 13.45 per le classi prime e seconde e dalle 7.45 alle 13.30 per le classi terze.

È previsto un servizio accoglienza dalle 7.30 e nel pomeriggio la possibilità di usufruire del servizio mensa, di laboratori (lunedì e mercoledì) o di uno studio assistito (martedì, giovedì e venerdì) dalle 14.45 alle 16:00.

✓ *I laboratori opzionali aggiuntivi*

Nei pomeriggi liberi dal doposcuola sono previsti alcuni laboratori opzionali:

- ambito sportivo: gruppo sportivo
 - ambito espressivo: chitarra, pianoforte, teatro, latino, ecc..
 - laboratori artistico
- ipotenzamento linguistico: seconda lingua straniera (dalle classi prime dell'a.s. 2019/2020), latino

✓ *Recupero e potenziamento*

Oltre al normale lavoro di recupero svolto in itinere durante il normale svolgimento delle lezioni, sono previsti due particolari momenti.

Al termine del primo quadrimestre (31 gennaio) si prevede una settimana di interruzione della normale attività didattica durante la quale si svolgono specifiche attività di recupero e approfondimento dividendo in modo opportuno i gruppi classe.

A metà del secondo quadrimestre vengono svolti lavori mirati di recupero su piccoli gruppi a classi aperte con lo scopo di consolidare alcuni apprendimenti in vista dell'ultimo periodo scolastico.

✓ *Metodologie*

La didattica della Scuola Secondaria si propone di essere innanzitutto attiva ed inclusiva; vengono infatti utilizzate molteplici strategie con lo scopo di coinvolgere ogni alunno, facendolo sentire protagonista del suo percorso formativo.

Ogni docente cerca di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per dar senso e significato all'apprendimento, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorendo forme di interazione e promuovendo la consapevolezza del proprio modo di imparare.

La presenza di supporti multimediali e di un televisore collegato al pc in ogni aula consente ai docenti di attivare percorsi che prevedano l'utilizzo di tali strumenti.

La Scuola presta inoltre particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali creando in primo luogo un ambiente accogliente e di supporto ed attivando percorsi didattici personalizzati.

Infine, durante l'orario curricolare, i singoli Consigli di classe stabiliscono l'attivazione di laboratori di diversa durata e finalità con l'obiettivo di offrire agli studenti delle attività non strettamente curricolari, ma anche educative, con ricadute didattiche indirette.

✓ *Ricevimento*

Ogni docente mette a disposizione un'ora a settimana in cui i genitori possono richiedere un colloquio; la prenotazione avviene tramite registro online.

Durante ciascun quadrimestre viene inoltre organizzato un pomeriggio in cui i docenti sono tutti a disposizione per colloqui, in particolare con i genitori impossibilitati a prenotare un colloquio nei consueti orari settimanali.

Per comunicazioni urgenti ogni docente è inoltre contattabile con un messaggio attraverso il registro online.

✓ *Didattica*

Il tutor nella Scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare e supportare ogni alunno nelle fasi più delicate del suo percorso formativo, facendo anche da tramite tra le famiglie e il Consiglio di Classe. Con particolare attenzione il tutor monitora l'inserimento iniziale nella nuova classe, il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e le scelte orientative dei singoli alunni e le relazioni del gruppo classe.

3 La gestione didattica – organizzativa

3.1 Risorse umane

L'Istituto Sacro Cuore è una famiglia aperta dove tutto il personale lavora con spirito di squadra, nella condivisione di un'autentica passione educativa che scaturisce dalla comune ispirazione cristiana. Tutti, con ruoli e sguardi differenti, sono impegnati nella ricerca qualitativa e nella formazione permanente: osservare, ascoltare, riflettere e collaborare per migliorare continuamente le buone pratiche della vita scolastica.

I docenti, insegnanti, maestri e professori sono i primi animatori dell'ambiente scolastico pensato come una comunità di ricerca, in cui si elaborano le strategie didattiche con metodo scientifico e con spirito fraterno. Loro compito è quello di accompagnare i singoli alunni e i gruppi in un percorso di apprendimento stimolante ed efficace e di essere loro stessi profondamente coinvolti in questo processo di formazione.

Dal punto di vista professionale, è richiesta una seria competenza culturale e didattica che nasce dal lavoro in team, dal confronto quotidiano, e da un costante e proficuo aggiornamento personale e collegiale. I nostri docenti per realizzare al meglio il lavoro d'aula sono impegnati settimanalmente nel confronto per la conoscenza dei ragazzi, nell'approfondimento delle discipline e dei curricula, nella messa a punto degli strumenti e della logistica, nello sviluppo di collaborazioni con il territorio e nelle azioni organizzative indispensabili a curare al meglio l'offerta formativa.

La nostra Scuola vanta la scelta di curare alcuni aspetti fondamentali del processo formativo attraverso l'individuazione di almeno un docente per classe che svolge la funzione di TUTOR una figura che si pone come punto di riferimento sia per il gruppo – classe che per il singolo: da consulente di orientamento a referente nelle relazioni con le famiglie.

3.2 Segreteria

La nostra segreteria è sempre aperta ad accogliere le esigenze, le richieste, i consigli e le eventuali problematiche delle famiglie. Come in una grande famiglia, siamo aperti al dialogo e all'ascolto ed aiutiamo nella gestione ed organizzazione del percorso scolastico di ogni singolo studente. Non esitate a contattarci, Maria, Raffaella e Luca sono pronti ad accogliervi!

3.3 Personale non docente

Il personale ausiliario, le bidelle e il portinaio, il cuoco e le inservienti, sono parte integrante della comunità scolastica e svolgono il loro lavoro con cura e dedizione, facilitando in tutti i modi l'andamento confortevole e sicuro delle attività scolastiche.

3.4 Servizi

3.4.1 Pre e post scuola e spazio merenda

- Gli alunni possono usufruire gratuitamente del servizio pre – scuola con l'assistenza di uno dei nostri docenti: l'accoglienza nei locali della Scuola dell'Infanzia inizia dalle 7.30 del mattino, mentre per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dalle 7.35 nel refettorio principale.
- Per chi lo desiderasse dalle 16.00 alle 16.30 è attivo il servizio dello “Spazio merenda” per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. I bambini attendono l'arrivo dei genitori, con la presenza di uno dei nostri docenti, mentre giocano e consumano della frutta fresca.
- Il doposcuola si svolge dalle 16.00 alle 18.00/18.30 per la Scuola dell'Infanzia, dalle 15.45 alle 17.35 per gli alunni della Scuola Primaria e dalle 13.10 alle 17.35 per gli alunni della Secondaria di primo grado nella sede dell'Istituto, con la presenza di docenti responsabili.

✓ Doposcuola Infanzia

Il programma settimanale si articola in laboratori ludico – creativi a giorni fissi, per permettere alle famiglie di scegliere quelli con maggior interesse e garantire continuità.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
16.00-16.30	<i>Spazio merenda</i>	<i>Spazio merenda</i>	<i>Spazio merenda</i>	<i>Spazio merenda</i>	<i>Spazio merenda</i>
16.30-17.30	Attività nell'orto	Attività in lingua inglese	Attività espressive	Attività di cucina	Attività di ecologia

✓ *Doposcuola Primaria*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
15.45-16.05	<i>Ricreazione</i>	<i>Ricreazione</i>	<i>Ricreazione</i>	<i>Ricreazione</i>	<i>Ricreazione</i>
16.05-17.30	Lavoro in classe	Lavoro in classe	Lavoro in classe	Lavoro in classe	Lavoro in classe

✓ *Doposcuola Secondaria*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
13.45- 14.15	mensa	mensa	mensa	mensa	Mensa
14.15- 14.45	ricreazione	ricreazione	<i>ricreazione</i>	<i>ricreazione</i>	Ricreazione
14.45 – 16.00	laboratorio	doposcuola	laboratorio	doposcuola	doposcuola

Durante l'attività gli alunni compiono il lavoro assegnato dai docenti: i compiti, lo studio, il ripasso e la preparazione del materiale per le lezioni. Il programma del lavoro annuale del doposcuola è presentato al Collegio docenti. Il docente del doposcuola, al fine di attuare un intervento proficuo con i singoli alunni, rimane in comunicazione con i docenti del Consiglio di classe.

3.4.2 *Mensa*

La nostra Scuola dispone di una cucina interna che si occupa del servizio mensa offerto ai nostri studenti. Ogni giorno il nostro cuoco Diego, si dedica con cura alla preparazione dei pasti, soddisfacendo i fabbisogni nutrizionali ed i gusti dei più piccoli e dei più grandi.

3.4.3 *Trasporti*

Oltre alle linee pubbliche SABA e Locatelli, c'è la possibilità di usufruire del servizio di trasporto gestito dalla Ditta Arrigoni.

3.4.4 *Spazio ascolto*

Periodicamente, con un calendario comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno, presso la nostra scuola è attivo uno spazio di ascolto e confronto offerto dai docenti di religione don Luca Casali e don Pierantonio Spini per i ragazzi della secondaria e per le quarte e quinte della primaria. È possibile concordare un appuntamento con i diretti interessati o tramite i docenti tutor.

3.4.5 Scuola estiva

Durante le tre settimane successive alla fine dell'anno scolastico, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria sono invitati a vivere in modo particolare l'ambiente che per mesi li ha accolti.

I bambini e i ragazzi, coordinati da docenti che già prestano servizio presso il nostro Istituto, svolgono i compiti delle vacanze, partecipano a giochi organizzati, leggono insieme dei racconti e si dedicano ad attività laboratoriali di vario genere.

3.5 Organizzazione collegiale e didattica

Il processo educativo nella Scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola che, ad eccezione del Collegio dei Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Ecco gli Organi previsti per la nostra scuola:

✓ *Consiglio di intersezione*

Riguarda la Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

✓ *Consiglio di interclasse*

Riguarda la Scuola Primaria: tutti i docenti e tutti i rappresentanti dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

✓ *Consiglio di classe*

Riguarda la Scuola Secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

Il Consiglio di Intersezione, quello di Interclasse e di Classe hanno durata annuale. Hanno il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del Consiglio di Classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

✓ *Consiglio di Istituto*

Il Consiglio di Istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi della scuola. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

✓ *Comitato genitori*

Il nostro Comitato dei genitori, composto dai rappresentanti di classe, di interclasse e di Istituto eletti all'interno dell'Istituto Sacro Cuore, rappresenta uno dei punti cardine della nostra scuola. Considerando la centralità della partecipazione e della collaborazione tra scuola e famiglia nel

nostro Istituto, il Comitato dei Genitori si pone come scopo quello di ricevere, coordinare e formalizzare le proposte dei genitori: dalla promozione di iniziative che danno un contributo all'educazione degli alunni e alla formazione dei genitori nel loro ruolo di educatori, all'avanzamento di nuove proposte volte a migliorare l'andamento complessivo dell'Istituto, cooperando nelle commissioni di lavoro che prevedono anche la partecipazione dei genitori.

Il nostro Istituto favorisce il dialogo con i genitori, sia nella relazione personale sia nella richiesta di una proficua partecipazione agli Organi collegiali, consapevole del valore insostituibile della loro collaborazione e del loro ruolo nel processo dell'insegnamento – apprendimento. Gli insegnanti, infatti, con il supporto fondamentale dei genitori che stimolano l'alunno e attendono il consolidamento degli opportuni risultati, tracciano le linee guida di un percorso che favorisca lo star bene nell'ambiente scolastico.

Le diverse forme di rappresentanza e partecipazione sono importanti perché docenti, genitori e ragazzi sono i soggetti dell'azione educativa, ognuno con una funzione propria: istruire educando, educare allevando, educarsi imparando e crescendo. La messa in comune delle esperienze e competenze di tutti è un passo obbligatorio per ottenere il successo dell'operazione educativa di istruzione e formazione e non può avvenire casualmente, ma a partire da una scelta condivisa di un patto di corresponsabilità.

3.5.1 Le commissioni

Oltre al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), sono presenti altri gruppi di lavoro, le commissioni, che agevolano il funzionamento del servizio educativo – didattico e sono composte da alcuni docenti e genitori.

✓ Commissione PTOF

È composta da almeno un insegnante per ogni ordine di scuola: elabora proposte di aggiornamento per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto.

✓ Commissione Mensa

È composta da almeno un insegnante per ogni ordine di scuola e da genitori rappresentanti. Monitora il servizio mensa, valuta la qualità e la genuinità dei cibi serviti, sensibilizza ad una corretta educazione alimentare.

✓ Commissione volontariato

È composta da almeno un docente e un genitore per ogni ordine di scuola. Propone progetti di volontariato ai bambini di quinta elementare e ai ragazzi della Scuola Secondaria, facendo loro

sperimentare esperienze di gratuità, con l'obiettivo ultimo di formare i giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile. Si prefigge inoltre di coinvolgere le famiglie in un processo di scambio di esperienze, di migliorare e implementare il progetto e di validarne i risultati.

✓ *Commissione religiosa*

È composta da almeno un docente e un genitore per ogni ordine di scuola. Propone tappe significative per la vita spirituale e collabora con il Comitato Genitori per alcune iniziative.

✓ *Commissione comunicazione*

È composta da docenti di ogni ordine di scuola con lo scopo di rendere visibili alle famiglie e al territorio i progetti, le attività e le iniziative della scuola.

✓ *Commissione Covid*

È composta dai referenti nominati allo scopo di monitorare l'applicazione delle misure prescritte per il contrasto della diffusione del COVID-19.

✓ *Commissione continuità*

E' composta da docenti dei diversi ordini e ha lo scopo di favorire la condivisione dei percorsi educativi e delle progettualità curriculari e organizzative, facilitando le forme di accoglienza e collaborazione che accompagnano i processi di passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria.

3.6 Scuola e genitori

“Il Sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana... nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori” (art.1. L. 30/2000).

Docenti, genitori e ragazzi sono i soggetti dell'azione educativa, ognuno con una funzione propria: istruire educando, educare allevando, educarsi imparando e crescendo.

La messa in comune delle loro esperienze e competenze è un passo obbligatorio per ottenere il successo dell'operazione educativa di istruzione e formazione.

La scuola di Villa Peschiera propone il progetto “Scuola e genitori”. Impegna i docenti ed i genitori a riflettere in comune su tematiche psicopedagogiche, su percorsi monografici o su serate a sfondo culturale e artistico durante l'anno scolastico.

4 I documenti

4.1 Il patto di Corresponsabilità (Allegato n°1)

4.2 Piano Annuale Inclusione (P.A.I) (Allegato n°2)

4.3 Il Regolamento d'Istituto (Allegato n°3)

4.4 Rapporto AutoValutazione (R.A.V) (Allegato n°4)

4.5 Curricolo scolastico (Allegato n°5)

4.6 Piano Didattica Digitale Integrata (Allegato n°6)

4.7 Progetti (Allegato n°7)

4.8 Contatti

- Sede della scuola: Istituto Sacro Cuore
Via Peschiera, 4
24030 – Villa d’Adda (Bg)
Tel. 035 4380214 - Fax 035 4399678
E-mail: segreteria@villapeschiera.it
Sito internet: www.villapeschiera.osabg.it

- Sede amministrativa: Opera Sant’Alessandro
Via S. Alessandro, 49 – 24122 Bergamo
Telefono: 035 21 85 00 – Fax. 035 388 60 88
P.I. 00634550164

Ratificato dal Comitato di Gestione del 03 luglio 2019

Revisionato e deliberato dal Collegio Docenti il 22 gennaio 2021

Ratificato nel Consiglio d'istituto l'8 febbraio 2021

La Coordinatrice Didattica
Prof. ssa Antonella Giannellini

